

Comunità Franca & Marco

2013

E
C
C
O
C
C
I



1988 - 2013

Ciao a tutti e... ri- eccoci nuovamente insieme, almeno attraverso queste righe.
"E' cosa buona e giusta rendere grazie"!
Così è scritto nel canone della Messa. E i motivi per "rendere grazie" sono infiniti e, a volte, inenarrabili.
Grazie anzitutto al Buon Dio che attraverso il suo Santo Spirito suscita carismi all'interno della Chiesa e voglia di fare, di compromettersi, per il Suo regno.
Grazie perché, come ci dice la grande Santa Teresa "Tutto è grazia, tutto è dono".
Grazie a Maria Santissima alla quale tutto è stato affidato e consacrato fin dal primo istante in cui è nata questa realtà di accoglienza.
Era il 12 settembre 1988, festa del Nome di Maria.
Le cose da dire e da scrivere sarebbero veramente tante, sia gioiose che dolorose, ma voglio condividere con voi una sola riflessione, quella che mi viene dal contatto con i bimbi più piccoli. Quanti ne sono passati... E sono davvero una benedizione!
Ciò che maggiormente mi porta a meditare è la loro capacità di "fidarsi", di "abbandonarsi" nelle mani di chi si prende cura di loro.
Gesù nel vangelo dice: "Se non diventerete come bambini non entrerete nel Regno dei Cieli".
Quindi dovrei essere come loro totalmente e gioiosamente abbandonata nelle mani di Dio, sempre attenta e disponibile alla sua volontà, come Maria e con lei, ma ... purtroppo non sempre è così. E pensare che motivi per fidarmi ne ho veramente tanti!... Basti pensare che in venticinque anni il Buon Dio, nella Sua immensa provvidenza, ha fatto sì che questa realtà associativa potesse non solo vivere ma anche espandersi, nonostante le inevitabili difficoltà.
Se non è un miracolo questo!...
Maria, la Madre per eccellenza, continui a prendersi cura di ciascuna ospite, in particolare delle mamme perché, in questo momento particolarmente difficile, per la carenza di lavoro che toglie la sicurezza del domani, non si scoraggino ma sappiano con certezza che Dio è Padre e non abbandona mai i suoi figli.
Inoltre chiediamo a Maria di renderci capaci di educare i figli nella verità, nella giustizia e nell'amore di Dio dal quale deriva la capacità di amare i fratelli.

Ferdi

SITUAZIONE OSPITI

Nel periodo compreso tra agosto 2012 e agosto 2013 hanno trovato ospitalità residenziale: 10 donne, 1 adolescente e 9 bambini.

Alla fine di agosto 2012 Agnes è tornata dai propri familiari in Ungheria; a fine ottobre sono andate in autonomia Vanessa e le sue due bimbe; a gennaio 2013 hanno lasciato la comunità Niky e Brigitte, nel mese di aprile una mamma è tornata in Sicilia, a fine maggio si è trasferita in Sardegna Luisa con i suoi due bimbi e Crisca ha trovato lavoro e si è trasferita nel torinese; tre bambini sono andati in affido familiare e due in adozione.

Attualmente sono presenti in comunità: quattro donne, un'adolescente e due bambini.

Inoltre è stato confermato l'affido diurno per due bimbi alla comunità.

In aiuto alle mamme che lavorano, la comunità continua a svolgere servizio di pre e doposcuola per una decina di bambini.

La nostra comunità resta aperta al territorio per rispondere alle crescenti situazioni di disagio e di povertà.



* * * * *

SITUAZIONE ECONOMICA

riguardante la ristrutturazione della nostra casa destinata alla prima autonomia delle ospiti

VOCI DI SPESA	COSTO COMPLESSIVO	COSTI SOSTENUTI	SPESE DA SOSTENERE
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO s.i. (compreso adeguamento 10% ed I.V.A.)	491.700,00		
LAVORI EDILI, TINTEGGIATURA, IMPIANTO ELETTRICO, IMPIANTO IDRAULICO, ECC.		300.403,00	
TOTALI €	491.700,00	300.403,00	191.297,00

Lo scorso anno sono stati terminati i primi tre appartamento e sono stati dati in uso.

Altri tre alloggi sono in fase di completamento.

Restano ancora da fare: un appartamento all'ultimo piano, le sale multiuso, l'ascensore ed il garage.

F
e
s
t
a

d
e
l
l
a

c
o
m
u
n
i
t
à

Domenica 08.09.2013

CON GIOIA VI INVITIAMO A
FESTEggiARE CON NOI I **25 anni**
DELLA NOSTRA COMUNITA'.

PROGRAMMA

ORE 15,00 INCONTRO, SALUTI

ORE 15,30 S. MESSA di RINGRAZIAMENTO
nella Parrocchia di S. Andrea
celebrata da Don Paolo Ripa di
Meana



Seguirà un rinfresco nel cortile della comunità a cui siete tutti invitati.

E' festa stare insieme nella gioia!

DALL'OMELIA DI PAPA FRANCESCO NELLA MESSA CELEBRATA NEL
SANTUARIO DI NOSTRA SIGNORA DI APARECIDA (24 LUGLIO 2013)

Lasciarsi sorprendere da Dio.

Chi è uomo, donna di speranza - la grande speranza che ci dà la fede - sa che, anche in mezzo alle difficoltà, Dio agisce e ci sorprende. Dio sempre stupisce. Dio riserva sempre il meglio per noi. Ma chiede che noi ci lasciamo sorprendere dal suo amore, che accogliamo le sue sorprese. Fidiamoci di Dio!

Lontano da Lui il vino della gioia, il vino della speranza, si esaurisce. Se ci avviciniamo a Lui, se rimaniamo con Lui, ciò che sembra acqua fredda, ciò che è difficoltà, ciò che è peccato, si trasforma in vino nuovo di amicizia con Lui.

Se camminiamo nella speranza, lasciandoci sorprendere dal vino nuovo che Gesù ci offre, nel nostro cuore c'è gioia e non possiamo che essere testimoni di questa gioia. Il cristiano è gioioso, non è mai triste. Dio ci accompagna.

Abbiamo una Madre che sempre intercede per la vita dei suoi figli, per noi. Gesù ci ha mostrato che il volto di Dio è quello di un Padre che ci ama. Il peccato e la morte sono stati sconfitti.

Il cristiano non può essere pessimista! Non ha la faccia di chi sembra trovarsi in un lutto perpetuo. Se siamo davvero innamorati di Cristo e sentiamo quanto ci ama, il nostro cuore si "infiammerà" di una gioia tale che contagierà quanti vivono vicino a noi.

INAUGURAZIONE DI "CASA DON FRANCO"

Il giorno 19 settembre 2012 alle ore 17,00 è stata inaugurata "Casa Don Franco". A lui, Don Francesco Burzio, ex parroco di Castelnuovo don Bosco, deceduto il 19 marzo 2011, come segno di profonda gratitudine, abbiamo voluto intitolare la nuova struttura destinata alle donne che si apprestano ad affrontare la prima autonomia.



I suoi familiari hanno sostenuto con generosità questo nostro progetto, che Don Franco aveva voluto e incoraggiato. Cogliamo l'occasione per ringraziarli di vero cuore perché, con la loro partecipazione, ci aiutano a sentire meno dura la mancanza di don Franco. Il buon Dio li ricompensi con ogni grazia e benedizione, secondo i loro desideri.



* _ * _ *

Desideriamo inoltre ringraziare la compagnia teatrale "LA BERTAVELA" che ogni anno e da parecchi anni, mette in scena una commedia (che ci regala tanta allegria e buonumore), il cui ricavato viene devoluto alla nostra comunità. Un grazie particolare anche agli amici di Piobesi, al parroco che mette a disposizione l'oratorio, agli organizzatori, alla caritas, a coloro che si occupano delle scene, degli impianti..... insomma proprio a tutti.

o o o o o o

Grazie anche al signor Bigica Matteo, proprietario di una cartotecnica, che ha voluto dimostrare il proprio sostegno donandoci una grande quantità di quaderni, per la gioia nostra e delle mamme che, pur essendo in autonomia, hanno difficoltà economiche e sono così alleggerite di una spesa notevole.

^ ^ ^ ^ ^

Ringraziamo la scuola di Cumiana, gestita dalle suore salesiane, che anche quest'anno ha raccolto per noi materiale didattico di ogni tipo per la felicità dei nostri bimbi e ragazzi.

**A TUTTI E A CIASCUNO INDISTINTAMENTE UN GRAZIE DI VERO CUORE
PERCHÉ**

**QUANTO ABBIAMO POTUTO REALIZZARE ESPRIME ANCORA UNA VOLTA IL MIRACOLO
DELLA SOLIDARIETÀ, DELLA CONDIVISIONE E DELL'AMICIZIA.**

E' un periodo difficile questo per me... ancora niente lavoro, solo 3 ore alla settimana e qualche vendita sporadica di vino.... ho provato a scrivere qualcosa.....

Buongiorno a tutti,
anche quest'anno siamo qui per ringraziare tutti Voi per la Vostra generosa partecipazione all'andamento della Comunità.

Benefattori, volontari esistenti e prossimi, siamo lieti di invitarVi l'8 settembre al XXV anniversario della Comunità, omaggiandoVi del nostro giornalino.

Tutti Voi siete i benvenuti, Vi aspettiamo numerosi.....

Ogni giorno nel nostro paese, senza dover fare tanti Km., incontriamo realtà in difficoltà che hanno bisogno del nostro aiuto.

Dimostriamo un po' più di gratitudine verso il prossimo, se con noi il Signore e' stato un po' più generoso a offrirne.

Questa struttura, grazie all'AMORE di Ferdi, volontari, ex ospiti, prosegue il suo cammino aiutando migliaia di donne in difficoltà, con bimbi e non, a trovare una speranza di vita, quel raggio di sole che per qualcuno e' difficile intravedere in questo mondo ormai saturo.

Tutti abbiamo diritto ad una vita migliore, dandoci da fare con l'aiuto del prossimo.

Bisogna trasmettere positività, ma bisogna anche fare in modo che questo aiuto venga compreso dalle ospiti e non solo approfittare della Divina Provvidenza, ma cercare di essere anche un po' umili a comprendere quanto ci viene dato contribuendo senza lamentarsi.... niente e' dovuto.

Esiste un progetto per ognuno di noi, ma siamo noi gli artefici delle nostre vittorie e sconfitte e quindi pronti a darci da fare sia per noi che per gli altri senza aspettarsi nulla in cambio, anzi DONANDO UN SORRISO ANCHE A CHI NON E' ANCORA IN GRADO DI DONARLO.

Antonella C.

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

La comunità è una grande famiglia con cui devi imparare a convivere e a rispettare le persone.

Qui ognuno di noi ha la sua storia: bella o brutta che sia; io mi ritengo fortunata e ringrazio Dio tutti i giorni per essere qui.

Ringrazio con tutto il cuore la persona che gestisce questa comunità ed anche la sua collaboratrice che mi consigliano bene e mi danno la forza di andare avanti senza inciampare.

Grazie di esistere.

Franci

Sono passata attraverso questo percorso ed ora vado nel mio appartamento con Lorenzo, mio figlio.

Non è stato sempre facile... alcune volte il mio "brutto carattere" esce, senza controllo; altre è estremamente faticoso vivere con le persone e altre ancora è sempre un po' scoprire.

Non è così facile convivere, in qualche modo ne sei coinvolto, lasciare scorrere è impossibile e quindi prendi tutto quello che viene.

Io ho molte difficoltà. Sono ancora selvaggia in un certo senso. E sicuramente non è facile per gli altri CONVIVERMI.

Ho scoperto che alcune persone sono generose e ho scoperto che ancora mi fido delle persone. Beh, è un traguardo!

Persone che lasciano delle tracce...

Lorenzo è cresciuto e si fa sentire. Parte per la sua prima vacanza senza di me. Lo guardo e so che è quella parte di me bambina e mi fa molta tenerezza.

E' una traccia di me, tutto questo è grandioso. Come grandiosa è l'energia che ci mette in tutte le cose. E' inesauribile.

Ha 7 anni e la sua mente corre veloce.

Non è sempre così facile stare al passo.

A volte ho maledetto questo posto, chiedo perdono, so che mi mancherà, perchè è stato "CASA" per oltre 2 anni.

Il mio percorso non è finito. Non finisce mai. E anche se ora inizia una nuova avventura, per noi qui è ancora casa.

Tanti preziosi compagni di viaggio.

Grazie a tutti.

Cristina

o o o o o o o

Il mio nome è Sabrina.

Il primo giorno che sono arrivata in comunità non conoscevo nessuno, mi sentivo imbarazzata, ma mi hanno accolta volentieri.

In quei giorni c'erano dei lavori di tinteggiatura in corso.

Sono passate due settimane da quando sono qui con mio fratello e mia mamma: stare qui è un po' difficile perchè mi mancano tutti gli amici e i miei familiari. Alcuni bambini non sempre sono rispettosi ed educati e questo mi dispiace moltissimo.

In comunità ci sono appartamentoini di grandezza diversa che possono ospitare una donna, oppure una mamma con un bimbo o due o più.

Le persone che ho conosciuto sono molto gentili e mi fanno sentire come se fossi a casa.



Buongiorno a tutti!

Sono Geta, la mamma di Luca e Giulia.

Quest'anno mi sono capitate delle cose belle e un po' meno belle, ma io vorrei raccontarvi solo cose belle.

E' nata mia figlia Giulia che aspettavamo con gioia e tanto amore: Luca era davvero impaziente di vederla!



Giulia è nata il 10 giugno: Kg. 4,400 di peso e 54 cm di lunghezza; una bambina bellissima con tanti capelli neri e mossi. Il papà è tanto contento quando la prende in braccio e se la coccola.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che mi sono stati vicini nei momenti di gioia e anche di sofferenza, perché l'amicizia vera si vede nei momenti difficili, non solo nella gioia.

Così con l'arrivo di Giulia la nostra grande famiglia, la comunità, è cresciuta.

Grazie di cuore a Ferdi e a Mariuca per tutto quello che hanno fatto per me e per la mia famiglia.

* * * * *

Vivo nella comunità "casa famiglia" con i miei figli da poco tempo.

Ho molti pregiudizi nei confronti di questi ambienti, su come si crescono i propri figli, ma il bene e il male si trovano ovunque, anche fuori di qui.

Le famiglie hanno tanti sogni da realizzare e i genitori sperano sempre un buon futuro per i propri figli.

Questa casa è molto familiare, ci si sente a proprio agio, le persone che vivono qui, ma anche quelle che vengono da fuori, sono gentili e rispettose e, soprattutto, si comportano con educazione.

I bambini hanno il loro modo di fare, sono sempre spontanei, giocano e fanno i compiti con una persona speciale e i bimbi le vogliono bene. Anche loro devono imparare ad accettare delle regole: c'è il tempo per fare i compiti, poi quello per mangiare o per giocare: c'è un tempo per ogni cosa.

In tutto quello che vedo c'è armonia, c'è un "gran bene" tra noi, abbiamo un riferimento forte: Ferdi. Con lei non ci sentiamo più soli, perchè impariamo a capire gli errori fatti e quello che vogliamo fare: ci aiuta ad affrontare la vita.

Solo il buon Dio può conoscere che cosa abbiamo nel nostro cuore e non altri.

Patrizia

Ciao a tutti sono Jana.

A settembre dello scorso anno ho iniziato la prima media. E' stato difficile, ma alla fine ce l'ho fatta. Le scuole medie sono molto diverse dalle elementari perchè ci sono i professori a cui devi dare del lei. Ogni volta che inizia una nuova lezione e quindi cambiamo professore ci dobbiamo alzare per rispetto. Qui ho "scoperto" nuove materie che prima non conoscevo tipo: tecnologia, epica, antologia, cittadinanza & costituzione che è appunto la materia che preferisco, perchè grazie ad essa ho imparato nuove cose; per esempio le leggi della costituzione, l'Italia di una volta, il maltrattamento sulle donne; abbiamo parlato della schiavitù, del razzismo, del nazismo e dei diritti delle donne; abbiamo fatto dibattiti e abbiamo detto quello che pensavamo su ogni argomento fatto in tutto l'anno scolastico. Grazie a questa materia, ma anche alla comunità dove, quando ero piccola ho vissuto con mia mamma e che poi ha continuato ad aiutarci quando mia mamma lavorava, ho capito che mi piacerebbe studiare, fare una scuola che mi permetta di aiutare le persone in difficoltà come fa Ferdi con le mamme e le donne che hanno bisogno.

CIAO E ALL'ANNO PROSSIMO CON UN'ALTRO ARTICOLO.

DOVERE DI AMARE

Amare l'altro come se stesso, impegnare la propria buona volontà - per quanto zoppicante, fragile, malsicura e sottoposta a continui sbalzi - a far bene quanto si ha da fare, è un dovere umano.

Ed è anche la più bella fra le avventure, perché è quella della gioia che deriva dallo svolgere un compito bello e difficile.

E' l'avventura del linguaggio che va oltre le parole, al di là delle culture e delle religioni e che tutti gli uomini capiscono: il linguaggio del cuore. Ovvero, quel flusso di amore infinito che è il linguaggio di Dio.



(da: "verità scomode" di Abbé Pierre)

LA NOSTRA ESPERIENZA

Abbiamo conosciuto l'associazione tramite la nostra famiglia che già da molto tempo si era impegnata con piccoli gesti a donare il suo aiuto, ed alla fine anche noi, pensando alla grande fortuna di ciò che abbiamo ricevuto, fino ad oggi nella nostra vita, ci siamo presi l'impegno di donare un po' del nostro tempo.

Abbiamo accolto in casa nostra per alcune ore alla settimana una loro piccola ospite, una piccola e dolce principessa in cerca di amore e tanta serenità, ed attraverso lei abbiamo capito quanto affetto, quanto amore, educazione sono riusciti a trasmetterle nel tempo in cui è stata ospitata. E' stata un' esperienza intensa che ha riempito la nostra vita!!!!

Gli ospiti della comunità sono persone che hanno vissuto e vivono situazioni molto difficili e ciò di cui ci siamo tutti resi conto, noi in prima persona, ma anche tutti quelli attorno a noi che hanno e stanno partecipando alla vita della comunità, è di quanta generosità d'amore e di quanta disponibilità donano a chi è stato a loro affidato!

Un raggio di sole che cerca di ridare "colore e forma" nella vita di chi viene ospitato nella comunità Franca e Marco.

In questa frase c'è il nostro pensiero per questa comunità, una frase letta proprio presso di loro e che racchiude ciò che quotidianamente cercano di fare e che, grazie all'aiuto di Maria, compiono in modo esemplare!

Stefy e Andrea

Ho conosciuto Ferdi più di trent'anni fa: si prendeva cura dei bimbi della scuola materna di San Mauro Torinese e si occupava dei ragazzi dell'oratorio. Poi ci siamo trovate, insieme ad altri amici, a fondare l'A.GIO. (Associazione Giovani) con l'obiettivo di aiutare i più disagiati a livello scolastico, di fare prevenzione minorile e di curare l'educazione della gioventù.

Qualche anno dopo, di nuovo fianco a fianco, a costituire la Cooperativa Don Bosco 88 e poi a darsi da fare insieme ai ragazzi a rischio che, terminato il percorso educativo in comunità, non vedevano prospettive lavorative: insieme a loro si voleva cercare di rispondere al loro bisogno di occupazione e di aspettative per il futuro.

Sempre nello stesso anno nasce la Comunità "Franca e Marco" e la storia di questi venticinque anni spetta alla sua ideatrice, a colei che ha sempre e fortemente voluto dedicarsi alle donne in difficoltà e, in particolare, alle mamme con bambini: Ferdi.

Dopo aver perso i contatti per tanti anni, casualmente, parlando con Don Franco Burzio, scopro che Ferdi e la "sua" comunità sono a Castelnuovo Don Bosco.

E da quel momento in poi, anche per me, è diventato via via un impegno sempre più sentito: aiutare le mamme a risolvere qualche problema burocratico e/o amministrativo, fare un po' di compiti con i bimbi, magari accompagnarli a fare le vaccinazioni o dal dentista, un po' di lavoro di segreteria e un po' di altro, secondo le necessità quotidiane.

Ogni sera, pensando alla giornata appena trascorsa, mi sento felice perché ho potuto condividere qualche piccola cosa: si può desiderare di più?

Ringrazio davvero per avere avuto questa grande opportunità!

Elisa

COMUNICAZIONI

Contrariamente a quanto comunicato l'anno scorso, si informa che la nostra Associazione non si è iscritta nell'elenco dei beneficiari del **5 X MILLE**, perchè le procedure sono complesse e gli eventuali benefici non sono certi.

Chi vorrà, potrà comunque devolvere direttamente il proprio contributo.

Ricordiamo che ogni donazione effettuata a favore della ASSOCIAZIONE COMUNITA' "FRANCA E MARCO" O.N.L.U.S., ai sensi della legge n. 80 del 14/05/2005, è onere deducibile dalle tasse entro i limiti stabiliti dalla legge stessa.

Per richiedere la deduzione è necessario conservare la ricevuta del versamento.

I benefattori che desiderano continuare a sostenere la nostra attività possono utilizzare il seguente conto corrente bancario:

Codice IBAN: IT14 Q033 5901 6001 0000 0001 066

BANCA PROSSIMA S.p.A. Filiale di Milano

Via Manzoni ang. Via Verdi

Grazie!

Da dicembre dello scorso anno, siamo presenti su internet, al seguente indirizzo:

<http://www.comunitafrancaemarco.it>

Venite a visitarci!